



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° URBANISTICA U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **17**

Del **22/01/2019**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 TER DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORATORIO PRESSO LA CHIESA DI S.PAULO NEL QUARTIERE VALLATO - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 120 DEL 31/07/2018 RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 11/2008 CONVERTITO DALLA L. 133/2008 E SUCCESSIVA ALIENAZIONE - I.E.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) SERI Massimo	Si	14) MAGRINI Marianna	Si
2) BACCHIOCCHI Alberto	Si	15) MINARDI Renato Claudio	Si
3) BRUNORI Barbara	Si	16) MIRISOLA Stefano	No
4) CIARONI Terenzio	Si	17) NICOLELLI Enrico	Si
5) CUCCHIARINI Sara	Si	18) OMICCIOLI Hadar	No
6) DE BENEDITTIS Mattia	Si	19) PERINI Federico	Si
7) DELVECCHIO Davide	No	20) RUGGERI Marta Carmela Raimonda	Si
8) D'ERRICO Sergio	Si	21) SERFILIPPI Luca	Si
9) FONTANA Giovanni	Si	22) SERRA Laura	Si
10) FULVI Rosetta	Si	23) SEVERI Riccardo	Si
11) FUMANTE Enrico	Si	24) TARSI Lucia	Si
12) ILARI Gianluca	No	25) TORRIANI Francesco	Si
13) LUZI Carla	Si		

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:**DELVECCHIO Davide -OMICCIOLI Hadar -**

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **FUMANTE ENRICO, LUZI CARLA, MAGRINI MARIANNA.**

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 TER DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORATORIO PRESSO LA CHIESA DI S.PAOLO NEL QUARTIERE VALLATO - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 120 DEL 31/07/2018 RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 11/2008 CONVERTITO DALLA L. 133/2008 E SUCCESSIVA ALIENAZIONE - I.E.

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Ilari e Mirisola.
Sono presenti n. 23 consiglieri.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

VISTA la Delibera Consiliare n° 156 del 09/10/2018 con la quale è stata adottata la variante al PRG ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 34/1992 e s.m.i., *“MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 120 DEL 31/07/2018 RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 11/2008 CONVERTITO DALLA L. 133/2008 E SUCCESSIVA ALIENAZIONE. ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 TER DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORATORIO PRESSO LA CHIESA DI S.PAOLO NEL QUARTIERE VALLATO - I.E.”;*

VISTO il certificato Pg.79505 del 08/11/2018, rilasciato dal Settore II Servizi Demografici e Interni – Servizio Archivio Protocollo e Albo, il quale attesta:

“- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di consiglio n.156 del 09,10,2018, relativi a “Variante al PRG vigente ai sensi dell'art.26 ter della L.R. 34/1992 e s.m.i. per la realizzazione di un oratorio presso la chiesa di S.Paolo nel quartiere Vallato” sono regolarmente avvenuti;

- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 15 giorni consecutivi dal 24/10/2018 al 07/11/2018;

- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 07/11/2018, non è pervenuta all'Ente n.1 (una) osservazione: Uguccioni Fabio, pervenuta il 07/11/2018, agli atti con P.G. 79219”;

CONSIDERATO CHE:

l'osservazione pervenuta, dopo una disamina relativa all'analisi dell'area e del suo intorno, chiede che *“i soggetti proponenti possano, se possibile in collaborazione con associazioni e cittadini attivi presenti nel quartiere (Centro Commerciale Vallato, Organizzazione Vallato, Casa Archilei, CSI ...), farsi carico di realizzare opere di interesse pubblico quali percorsi ciclo-pedonali, interventi di arredo della piazza e del verde pubblico adiacente da concordare con l'Amministrazione Comunale e del cui costo se ne terrà conto, con le medesime motivazioni della citata scheda tecnica n.1, ai fini della valutazione della “conclusione peritale” nonché concordare con apposita convenzione l'uso, la gestione e la manutenzione degli spazi pubblici”*,

chiedendo quindi di integrare il punto 9) della parte dispositiva della Delibera nel seguente modo:

“(…) Previo invito ai promotori di presentare una proposta di sistemazione e gestione delle summenzionate aree che sarà (sic) essere valutata preventivamente nelle Commissioni Consiliari competenti”;

con comunicazione p.g. 80236 del 12/11/2018 il proponente l’osservazione, sig. Uguccioni Fabio, presa visione della lettera datata 29/06/2018 a firma del Parroco trasmessa unitamente alla richiesta di variante e considerato che le argomentazioni esplicitate nella lettera stessa danno risposta ai contenuti formulati nell’osservazione, chiede *“il ritiro dell’osservazione”*;

RITENUTA non più necessaria la controdeduzione a seguito del ritiro dell’osservazione da parte del proponente, in quanto i contenuti dell’osservazione stessa sono da ritenersi superati in considerazione delle motivazioni e dei complessivi obiettivi perseguiti dalla variante;

PRESO ATTO CHE dell’eseguito deposito è stata data notizia anche mediante:

- avviso pubblicato sul quotidiano “Il Resto del Carlino” in data 24/10/2018;
- avviso pubblicato sul quotidiano “Corriere Adriatico” in data 24/10/2018;
- avviso pubblicato sul quotidiano “Il Messaggero” in data 24/10/2018;
- affissione di manifesti datati 18/10/2018, P.G 74529;
- pubblicazione degli atti nel portale istituzionale del Comune di Fano (www.comune.fano.ps.it);

VISTA la Delibera Consiliare n° 183 del 29/11/2018 con la quale è stata adottata definitivamente la *“VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL’ART. 26 TER DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORATORIO PRESSO LA CHIESA DI S.PAULO NEL QUARTIERE VALLATO - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 120 DEL 31/07/2018 RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL’ART. 58 DEL D.L. 11/2008 CONVERTITO DALLA L. 133/2008 E SUCCESSIVA ALIENAZIONE - I.E.”*;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 17/12/2018 con P.G. n. 89466 con la quale si trasmette il Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n° 303 del 2018 (**Allegato A**), in cui, ai sensi dell’art. 26 comma 3 e 26-ter della L.R. 34/92 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale, in particolare con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC;

RICHIAMATO il parere favorevole del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia della Regione Marche, P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona, Sede di Pesaro, N. 3559/18 trasmesso via PEC ed assunto agli atti con P.G. 54561 del 26/07/2018 *in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380*, compresi gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. n. 53/2014, in applicazione dell’art. 10 della L.R. Marche 22/2011, con le seguenti considerazioni, indicazioni e prescrizioni:

- *La progettazione esecutiva degli interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologicogeotecnico, supportato da indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio,*

al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati dalle opere, secondo il D.M. 17 gennaio 2018 e relative circolari applicative.

- Andrà definita l'azione sismica di progetto, attraverso l'effetto della risposta sismica locale, da valutare mediante specifiche analisi eseguite con le modalità indicate al paragrafo 7.11.3 delle NTC 2018. In alternativa, qualora le condizioni stratigrafiche e le proprietà dei terreni siano chiaramente riconducibili alle categorie definite nella Tab. 3.2.II, si potrà far riferimento ad un approccio semplificato, basato sulla classificazione del sottosuolo in funzione dei valori della velocità di propagazione delle onde di taglio VS. Nel metodo semplificato, le categorie di sottosuolo vengono individuate in base alle condizioni stratigrafiche ed ai valori della velocità equivalente di propagazione delle onde di taglio VS eq, come dettato dalle NTC 2018.

- In ogni caso il progetto esecutivo degli interventi strutturali, la cui realizzazione resta subordinata

all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nella normativa regionale, dovrà risultare rispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini e verifiche previste dalla normativa vigente.

- Per le nuove strutture andranno previste fondazioni adeguatamente attestata all'interno di uno strato competente.

- Sulla zona oggetto d'intervento andrà sempre garantita la corretta regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali, attraverso idonei recettori, evitando dispersioni incontrollate nelle aree contermini.

- Si ricorda che in base ai Criteri (art.10, comma 4, della L.R. 22/2011) approvati con D.G.R. 53/2014 l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III degli stessi, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale. Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nella predetta D.G.R. 53/2014, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative al proposto sistema di smaltimento nel suolo delle acque stoccate nella vasca.

- Per la progettazione esecutiva del sistema drenante, in relazione al contesto idrogeologico e litostratigrafico, occorre sviluppare uno studio idrogeologico, con prove di portata in foro e di permeabilità a carico idraulico costante o variabile, per determinare i parametri idrodinamici caratteristici dell'acquifero (coefficiente di permeabilità, trasmissività e immagazzinamento) dell'area interessata dalle opere. Fermo restando l'obbligo di prevedere dispositivi di invarianza idraulica, la funzionalità del sistema drenante a smaltire le portate attese dovrà far riferimento a tempi di ritorno di almeno 30 anni, dimostrando le condizioni di conservazione dell'equilibrio geomorfologico, idrogeologico ed idraulico dell'ambito territoriale interessato, in modo che non si manifestino ristagni e fenomeni d'impaludamento ed interferenze delle acque drenate con le opere di fondazione degli edifici.

- Al fine di garantire nel tempo la funzionalità del sistema di cui sopra, andrà inoltre predisposto uno specifico piano di manutenzione delle opere, individuando il soggetto che dovrà farsene carico”;

DATO ATTO che la proposta di variante è costituita dalla seguente documentazione allegata alla Delibera di adozione n° 156 del 09/10/2018:

- Relazione illustrativa

- Studio geologico, geomorfologico, idrologico ed idrogeologico

- Tavola grafica unica

RITENUTO di precisare che la struttura dell'Oratorio, nel suo complesso, costituisce opera di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art.16 comma 8 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. e quindi è esente dal pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera c) del suddetto D.P.R. che prevede “...*Il contributo di costruzione non è dovuto... per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici.*”;

VISTA la determinazione di esclusione dalla VAS n. 867 del 04/09/2018 della Provincia di Pesaro-Urbino in qualità di Autorità Competente (allegata alla Delibera Consiliare di adozione n° 156 del 09/10/2018) inviata a mezzo PEC e assunta agli atti il 4/9/2018 prot. 0062839 nella quale è riportato:

“1) DI ESCLUDERE, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la variante al PRG per la realizzazione di un oratorio in località Vallato del Comune di FANO indicata in oggetto, dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto;

2) DI STABILIRE LE SEGUENTI CONDIZIONI:

a) Dovranno essere ottemperati i pareri espressi dagli SCA, di cui al paragrafo 2) del parere istruttorio, prot. 28580 del 04/09/2018...”;

RICORDATO che la presente variante al P.R.G. è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

VISTO l'art. 26-ter “*Disposizioni relative al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di regioni, province e comuni*”, della L.R. n. 34/1992 e s.m.i. introdotto con legge regionale 21 gennaio 2011, n. 2, per dare attuazione alla normativa statale in materia di “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*” di cui all'art. 58 della L. 6 agosto 2008, n. 133, che dispone una normativa semplificata per l'approvazione delle varianti urbanistiche relative al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

VISTO il Verbale n.1 del 14.01.2019 della IV e della II Commissione Consiliare in seduta congiunta;

VISTA la Legge n° 1150 del 17 agosto 1942, e ss.mm.ii., “*Legge urbanistica*”;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 1992, n.34 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 - *Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"*.

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009 e successive varianti;

ATTESTATA, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n 267:

Parere di regolarità tecnica reso congiuntamente da:

- Responsabile del Settore IV Urbanistica arch. Adriano Giangolini in data 08.01.2019, favorevole;
- Responsabile del Servizio Patrimonio Dott.ssa Daniela Mantoni, limitatamente alla valorizzazione dell'immobile ai sensi dell'art.58 DL 112/2008 in data 08.01.2019, favorevole;
- Parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Ragioneria Dott.ssa Daniela Mantoni in data 08.01.2019, favorevole;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 23

VOTANTI: 22

VOTI FAVOREVOLI: 22

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Tarsi)

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE la VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 TER DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI UN ORATORIO PRESSO LA CHIESA DI S.PAULO NEL QUARTIERE VALLATO - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 120 DEL 31/07/2018 RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 11/2008 CONVERTITO DALLA L. 133/2008 E SUCCESSIVA ALIENAZIONE, costituita dai seguenti elaborati contenuti nella Delibera di Adozione:

- *Relazione illustrativa*
- *Studio geologico, geomorfologico, idrologico ed idrogeologico*
- *Tavola grafica unica*

3) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

4) DI DARE ATTO che la presente variante è stata esclusa dalla VAS con Determinazione n. 867 del 04/09/2018 della Provincia di Pesaro-Urbino in qualità di Autorità Competente;

5) DI DARE ATTO che la struttura dell'Oratorio, nel suo complesso, costituisce opera di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art.16 comma 8 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. e quindi

è esente dal pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera c) del suddetto D.P.R. che prevede “...*Il contributo di costruzione non è dovuto... per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici*”;

6) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore 4° Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n° 34/1992, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

7) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento per l'iter di approvazione della variante è l'ing. Marco Ferri, Funzionario Preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale del Settore 4° Urbanistica;

8) DI DARE ATTO che verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Marche con le modalità di cui al D.Lgs 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinari al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

VOTI FAVOREVOLI: 23

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs.vo n.267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Fulvi Rosetta
F.to digitalmente

La Segretaria Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. 17 del 22/01/2019 sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 24/01/2019

L'incaricato dell'ufficio segreteria
MOGETTA DANIELA
